



## Il circo

La danza di Laurier

### J'aimerais pouvoir rire

autrice e interprete Angela Laurier

regia Lucie Laurier regia

Manuel Padelou suono, video, musicista

Roma, Auditorium Parco della Musica

domani alle 21

**La follia** può davvero trovare una spiegazione unicamente medica o genetica? La danza ci aiuterà a capire... Quella di Angela Laurier non è una performance, piuttosto un momento raro, intimo e profondo... e il pubblico ha l'opportunità di assistere.

## La rassegna

Artisti «autogestiti»

### Autogestito

rassegna di Teatro Indipendente

Giovane Curioso Civile a cura di Marianella Bargilli

Roma, Teatro Quirino

dal 22 maggio al 1° giugno

**La festa d'apertura** di questa seconda edizione è dedicata all'Unità d'Italia. Novità di quest'anno, inoltre, è il premio riservato allo spettacolo più votato da una giuria composta da attori, docenti e addetti ai lavori. Si comincia con «Dignità autonome di prostituzione» di Luciano Melchionna.

## Pirandello

Borghesia ipocrita

### La morsa di Pirandello

regia di Arturo Cirillo

con Sandro Lombardi, Arturo Cirillo, Marta Richel di

Firenze, Museo del Bargello

dal 24 maggio al 12 giugno

**In occasione** della mostra estiva del Museo Nazionale del Bargello la Compagnia Sandro Lombardi propone in collaborazione con la Pergola uno spettacolo nel cortile, abbinato alla possibilità di visitare l'esposizione, che quest'anno è dedicata a Bartolomeo Ammannati.

## Amleto

regia M. Munaro, con C. E. Rossini, D. Ferrantini, F. Tommasini, A. Papa, M. Previato, B. Ventura, A. Dellai, G. Refosco, F. Festa, K. Raguso

Roma, Teatro Palladium Università Rom Tre nell'ambito di «Teatri di vetro»

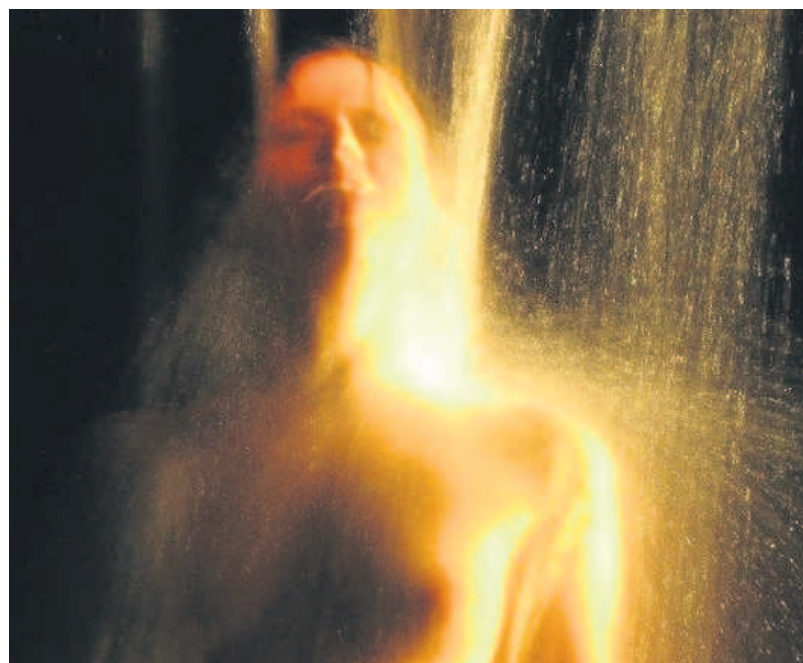
\*\*

### FRANCESCA DE SANCTIS

fdesanctis@unita.it

**C**hi è Amleto? Chi è per noi attori? Chi è per voi spettatori? Tutti in coro, con aria di sfida e la giusta dose di irriverenza, il Teatro del Lemming interroga la platea. Ed è come se chiedesse al pubblico: cos'è il teatro? Noi attori possiamo agire, voi spettatori no, non avete battute - tentano di spiegare -. Eppure è il momento di dire basta, alla corruzione dei potenti, al teatrino della nostra politica? La parola passa agli spettatori, ma davanti ai microfoni tacciono... E allora gli attori tornano in pista e ridono, ridono, ridono. Il teatro è questo: agire...

Se davvero la domanda alla quale gli artisti diretti da Massimo Munaro tentano di rispondere è «cosa è il teatro», non poteva esserci spettacolo più azzeccato per dare il via alla quinta edizione di «Teatri di vetro», diretto anche quest'anno da Roberta Nicolai e sostenuto dalla Provincia di Roma. Un festival che porta nei teatri, nei giardini e nei lotti della Garbatella, storico quartiere romano, gli artisti della scena italiana contemporanea, che si mescolano con gli anziani, i bambini, le famiglie. E così capita di vedere una vecchina che raccoglie i panni dallo stenditoio, uno spazio pubblico dove la gente si incontra e dove Daniele Spanò ha scelto di



**Amleto** Una scena dello spettacolo diretto da Massimo Munaro

accogliere i «ricordi collettivi», dando voce agli abitanti del quartiere; o di ascoltare il pianto di un bimbo mentre la mamma cerca di collarlo davanti alle fotografie proiettate sui palazzi da Claudio Angelini (collettivo Città di Ebla e Gianluca Camporesi), che racconta la storia dell'incontro fra due corpi, quello contemporaneo e quello arcaico. Attori e spettatori si mescolano, dunque, è qui che va cercata la risposta alla domanda del Lemming.

### AZIONI, AZIONI, AZIONI

Ma attenzione, per chi ricorda gli spettacoli storici della compagnia nata a Rovigo nel 1987 *Amleto* sarà una delusione. Si tratta di uno spettacolo molto diverso, infatti, rispetto a *Edipo*, per esempio, per anni e anni cavallo di battaglia della compagnia, spettacolo per uno spettatore alla volta per il quale fu coniato il termine «drammaturgia dei sensi». Prima di tutto siamo di fronte ad un lavoro rivolto ad una platea ampia, e poi gli attori - quasi tutti molto giovani - più che raccontarci una storia lineare allestiscono delle «azioni» in scena. Munaro taglia e cuce la tragedia di Shakespeare, evocando di continuo Amleto nello stesso tempo assente, mettendo insieme versi declamati e musica da cabaret...

Certo, il tentativo di sfondare la divisione tra platea e spettatore c'è ancora e questa è una costante del lavoro del Lemming, ma lo spettacolo - che si apre con gli attori in abito da sera che offrono cioccolatini, biscotti e vino al pubblico - sembra ancora «in progress». Anche se alcuni quadri, sono molto poetici, sognanti. E nel sogno anche lo spettatore, stavolta, fa la sua parte. ●

**TORNA  
IL LEMMING  
E SMONTA  
AMLETO**

**Lo spettacolo di Munaro apre a Roma  
«Teatri di vetro». E punta il dito  
contro lo spettatore**